



Milano, 23 febbraio 2018

Spett.le Direttore Generale
ASST Fatebenefratelli Sacco

Oggetto: relazione collaborazione in essere con Associazione MITADES e sostegno al progetto BEST-Bisogni Educativi Speciali Territoriali

La presente per confermare l'esistenza di una collaborazione avviata da tempo tra le Uonpia di Via Aldini e di Via Betti della ASST Fatebenefratelli Sacco e l'Associazione Mitades di Promozione Sociale.

Dal 2012 le suddette Uonpia hanno collaborato con Mitades nella presa in carico integrata di bambini e famiglie dei quartieri di Quarto Oggiaro e Gallaratese.

La APS Mitades è attualmente attiva presso la nostra ASST anche con una formale convenzione siglata tra ASST, Mitades, Fondazione Arché e Save the Children Italia per la realizzazione del progetto Fiocchi in Ospedale attivo presso il polo Sacco.

Dal 2015 le suddette Uonpia collaborano a stretto giro con l'associazione inviando al progetto "BEST – Bisogni Educativi Speciali Territoriali" bambini e famiglie con Bisogni Educativi Speciali dovuti a svantaggio socio-culturale (BEST è attualmente attivo a Quarto Oggiaro, grazie a un contributo di Fondazione Cariplo da maggio 2015 fino ad aprile 2018).

Non esistono al momento convenzioni formali tra la ASST e la Mitades relative al progetto BEST che risulta comunque un progetto fondamentale che risponde a un bisogno che anche i nostri servizi hanno rilevato. In tal senso rimandiamo alla relazione prodotta nel settembre 2017 dalla scrivente coordinatrice, D.sa Tagliabue, e dalla D.sa Quercioli (cfr. relazione allegata).

Siamo convinti che la prosecuzione del progetto BEST sia funzionale ed importante per i territori di riferimento e per i nostri servizi ed in tal senso valutiamo positivamente la possibilità di sostenere il progetto "BEST in zona 8 e zona 2 a Milano" presentato dalla Mitades in risposta al bando Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La possibilità di un nostro intervento di fornitura di "servizio medico neuropsichiatrico", finanziato dal progetto, si concretizzerà solo se e nel momento in cui il progetto sarà selezionato e riceverà conferma di finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In fede,
D.ssa Bianca Tagliabue

ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO
OSPEDALE LUIGI SACCO-POLO UNIVERSITARIO
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Via Ugo Betti, 189 - MILANO
Tel. 02.39043816 - 39043817

Milano, 18.09.2017

Il "progetto BEST" si potrebbe definire un PICCOLO GRANDE progetto.

PICCOLO perché non si occupa di situazioni con patologia grave e disabilità complessa ma è stato pensato per quei bambini, numerosi nelle Uonpia collocate in territori ad alto disagio sociale, che presentano difficoltà in vari ambiti, relazionale, di apprendimento, di comportamento, ad alto rischio di sviluppare patologie strutturate. Le problematiche osservate in questi bambini derivano da deprivazione ambientale, esposizione a modelli educativi poveri e confusi, con figure adulte di riferimento fragili, talvolta assenti, a loro volta bisognose di modelli genitoriali positivi che non hanno sperimentato.

GRANDE progetto perché la Uonpia non ha le risorse sufficienti per farsi carico di questi bambini pur dovendosene in qualche modo occupare. Sono, infatti, situazioni che continuano a tornare sottraendo risorse senza ricevere l'aiuto di cui necessitano.

Il progetto Best è stato pensato a partire dai bisogni reali di una importante fetta della utenza Uonpia di Via Aldini e in parte di via Betti, e costruito attraverso il confronto di forze che operano a diverso titolo nel territorio e ne hanno una conoscenza competente.

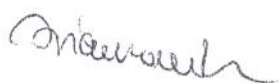
E' diventato un fondamentale contenitore del disagio di molti bambini e delle loro famiglie consentendo l'avvio di uno sviluppo più sereno, migliorando le relazioni intra ed extra familiari e attivando nei genitori risorse latenti.

Il contesto in cui l'attività dei gruppi Best si attua, inserito nel territorio e non all'interno di una struttura sanitaria, è più accettato dalle famiglie e evita la medicalizzazione di situazioni che non hanno ancora strutturato una patologia neuropsichiatrica.

Il BEST è stato quindi incisivo su molte situazioni, alleggerendo la Uonpia e, inserendosi in un progetto più ampio del Comune di Milano, adempie pienamente al mandato di un servizio territoriale.

Ci auguriamo che in futuro tale progetto possa non solo proseguire ma allargarsi accogliendo un maggior numero di bambini.

Dott.sa B. Tagliabue
(Neuropsichiatra Infantile)



Dott.sa S. Quercioli
(Neuropsichiatra Infantile)

